

GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIARDINI, 15 PAVULLO NEL FRIGNANO MO
Codice Fiscale	02232330361
Numero Rea	MO 276311
P.I.	02232330361
Capitale Sociale Euro	98.539 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	941100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A132104

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.253	4.005
II - Immobilizzazioni materiali	1.724	755
III - Immobilizzazioni finanziarie	52	52
Totale immobilizzazioni (B)	5.029	4.812
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.728	282.401
Totale crediti	281.728	282.401
IV - Disponibilità liquide	247.468	252.611
Totale attivo circolante (C)	529.196	535.012
D) Ratei e risconti	9.923	9.932
Totale attivo	544.148	549.756
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	98.539	98.539
IV - Riserva legale	3.291	2.598
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(58.411)	(58.411)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18	715
Totale patrimonio netto	43.437	43.440
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	78.830	66.149
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.558	439.234
Totale debiti	421.558	439.234
E) Ratei e risconti	323	933
Totale passivo	544.148	549.756

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.050	7.150
5) altri ricavi e proventi		
altri	278.688	259.366
Totale altri ricavi e proventi	278.688	259.366
Totale valore della produzione	286.738	266.516
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.408	322
7) per servizi	43.634	61.583
8) per godimento di beni di terzi	8.278	15.211
9) per il personale		
a) salari e stipendi	156.741	131.097
b) oneri sociali	39.759	32.659
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.933	10.696
c) trattamento di fine rapporto	12.933	10.696
Totale costi per il personale	209.433	174.452
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.309	1.099
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	752	752
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	557	347
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.813	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.122	1.099
14) oneri diversi di gestione	16.963	12.145
Totale costi della produzione	285.838	264.812
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	900	1.704
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	334
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	334
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-	(333)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	900	1.371
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	882	656
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	882	656
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18	715

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Profilo e attività della società

Dal punto di vista istituzionale, il 2018 è stato un anno importante per il GAL. A settembre infatti, dopo alcuni mesi di proroga del precedente organo di governo della società, l'assemblea dei soci ha eletto i nuovi consiglieri e il collegio sindacale. I cinque nuovi consiglieri sono:

- Giancarlo Cargioli in qualità di Presidente e in rappresentanza della parte pubblica;
- Davide Massarini in rappresentanza delle associazioni del commercio poi nominato dal CDA in qualità di Vice Presidente;
- Leonilde Montemerli in rappresentanza delle associazioni artigiane;
- Daniele Immovilli in rappresentanza delle associazioni agricole;
- Carlo Bergamini in rappresentanza del mondo cooperativo;

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, è stato confermato in qualità di Presidente il Dott. Carlo Filippi mentre sono stati nominati ex novo:

- Federico Bacchiega- in qualità di Sindaco effettivo;
- Massimo Benedetti- in qualità Sindaco effettivo;
- Mauro Menozzi- in qualità Sindaco supplente;
- Alessandro Busani- in qualità Sindaco supplente;

Anche dal punto di vista normativo, ci sono state novità molto significative: la legge di Bilancio 2019 all'art.724 ha introdotto un nuovo comma all'art 6 del D.Lgs.vo 175/2016. Il comma è il 6 bis che cita: "*Le disposizioni dell'articolo 20 non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4 comma 6*" -cioè i GAL. L'introduzione di questo comma sancisce il **riconoscimento della particolarità dei GAL rispetto al sistema delle partecipazioni pubbliche** e lo esclude quindi dalla razionalizzazione automatica prevista nei casi elencati nell'art.20 e in particolare:

- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*

Durante il corso del 2018 le risorse del GAL sono state indirizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'attuazione del Piano di Azione Locale 2014-2020 con l'attivazione di nuove misure e nuove modalità attuative. Di seguito le tappe fondamentali relative alla pubblicazione dei bandi per i finanziamenti alle imprese, ai progetti in convenzione e alle regie dirette.

In dettaglio, nell'ambito tematico di intervento principale del PAL - **Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali** sono state fatte le prime concessioni in riferimento alle seguenti azioni:

- **A.1.1.-** Investimenti in aziende agricole - La graduatoria è stata approvata dal CDA in data 15/02/2018 e pubblicata sul sito il 16/02/2018. Sono state finanziate 23 imprese agricole per un totale di 705.730 Euro;

- **A.2.1.-** Investimenti in aziende agroalimentari c La graduatoria è stata approvata dal CDA in data e pubblicazione sul sito 16/02/2018. Sono state finanziate 14 imprese per un totale di 921.696,86 Euro.;
- **A.1.3.-**Sistemi manifatturieri di qualità - La graduatoria è stata approvata dal CDA il 04/07/2018 e pubblicata sul sito il 05/07/2018. Sono state finanziate 5 imprese per un totale di 63.778,55 Euro.
- **A.1.2.1.** A novembre è stato avviato, grazie alla Fondazione Golinelli che è stata selezionata con avviso pubblico, il primo stralcio del progetto dedicato alla start up d'impresa in modalità di attuazione Regia Diretta. Tale progetto, finalizzato all'elaborazione di percorsi a supporto dell'autoimprenditorialità per un importo pari a 23.600 Euro, ha visto l'adesione di quattro istituti superiori del territorio.
- **A.1.2.2** La seconda tranches del progetto, nella quale si realizzeranno i percorsi elaborati durante la prima fase, è stata approvata dal NuTeL e sarà attuata a partire da settembre 2019: attraverso l'alternanza scuola-lavoro per gli studenti degli Istituti Superiori e con corsi ad hoc per laureati e disoccupati del territorio del GAL. Le risorse dedicate ammontano a circa € 69.000.

Nell'ambito tematico di intervento secondario del PAL - **Turismo sostenibile** sono stati pubblicati due bandi:

- **B.1.1.** Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive - suddiviso in due sottoazioni: B.1.1.1 per le imprese turistico-ricettive e B.1.1.2 per le attività di servizio al turismo. La graduatoria è stata approvata dal CDA il 07/05/2018 e la relativa graduatoria pubblicata sul sito il 08/05/2018. Sono state finanziate 8 imprese per un totale di 488.421 Euro. L'istruttoria tecnico amministrativa ha portato al giudizio di inammissibilità di molte domande di sostegno per incompletezza della documentazione allegata. Tale circostanza ha spinto a pubblicare nuovamente il bando nel giugno del 2018: la nuova edizione ha visto una significativa partecipazione delle imprese del territorio. La graduatoria, approvata dal CDA il 6/12/2018 e contestualmente pubblicata sul sito, ha infatti la concessione a 18 aziende per un importo pari a 1.170.293;
- **B.1.1.3.-** Sviluppo e qualificazione degli esercizi polifunzionali -La graduatoria è stata approvata dal CDA il 04/07/2018 e pubblicata sul sito il 05/07/2018. Sono state finanziate 2 imprese per un totale di 35.144,13 Euro.

B.1.3. Convenzioni con gli Enti Parco presenti sul territorio del GAL - Ad aprile sono stati definitivamente approvati i seguenti progetti:

- o Le Antiche Vie del Frignano e della Badia: ponti tra storia e Natura in collaborazione con l'Ente gestione Parchi e biodiversità Emilia Centrale per un importo pari a 169.915 Euro;
- o Fruizione Turistica nell'area del PNATE e MAB UNESCO APPENNINO in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano per un importo pari a 130.000 Euro.

La pubblicazione dei bandi è stata accompagnata da una costante **attività di animazione** sia sul territorio del GAL attraverso la partecipazione ad incontri ed iniziative da parte del CDA e dello staff tecnico, sia attraverso l'utilizzo dei social media.

A gennaio, con l'impegno di proseguire negli anni successivi, il GAL ha organizzato un incontro pubblico per fare il punto sullo stato di attuazione del PAL analizzando quanto fatto nell'anno appena trascorso e presentando tutte le azioni previste per l'anno in corso grazie anche alla collaborazione di esperti che hanno partecipato all'incontro.

Dal punto di vista organizzativo, si è registrato un particolare appesantimento durante l'estate: al GAL sono stati infatti notificati tra giugno e luglio **tre ricorsi** davanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna con istanza di sospensione sui bandi:

- A.1.1- Investimenti in aziende agricole
- B.1.1- Qualificazione e diversificazione funzionale delle imprese a servizio del turismo

Tale evenienza straordinaria ha impegnato molto lo staff tecnico nel supporto al legale individuato per patrocinare il GAL: il TAR di Bologna ha comunque respinto le richieste di sospensione e condannato tutti i richiedenti a risarcire quota parte delle spese legali. Le sentenze di merito sono attese durante il 2019.

Sul piano gestionale il processo di riduzione dei costi legati al funzionamento è proseguito con l'ulteriore sensibile diminuzione **dei costi legati alla sede operativa** che sono passati da circa 14.000 a circa 7.000 Euro per effetto del trasferimento presso la sede della Provincia di Modena, e con il netto taglio alle **spese telefoniche** che si sono ridotte a circa un terzo (da circa 1800 a 670 Euro).

Sul piano finanziario, il 2018 è stato contraddistinto dal **totale azzeramento dei costi per interessi passivi** che, costituendo oneri non rendicontabili, sono molto delicati: la liquidazione delle domande di pagamento delle Misure 19.4.1 e 19.4.2 relative all'annualità 2017 pari a 253.000 Euro complessive, ha permesso infatti di non ricorrere ad alcuna anticipazione di cassa.

Qualche criticità invece si evidenzia in merito alla rendicontazione delle spese di personale per l'annualità 2018. La circostanza che una delle dipendenti ha usufruito dell'astensione per maternità potrebbe determinare un **mancato riconoscimento degli oneri differiti** comunque sostenuti nel corso dell'anno: nella redazione del bilancio si è quindi prudenzialmente evidenziato un accantonamento a specifico fondo oneri per l'ammontare di circa 4.500 Euro. Tale

accantonamento è stato poi aumentato per tenere in conto eventuali altri oneri non riconosciuti in applicazione delle nuove disposizioni attuative della Misura e dalla eventuale entrata in vigore di norme specifiche a livello nazionale sull'ammissibilità delle spese per lo sviluppo Rurale emanate da autorità nazionale come AGEA o MIPAAF.

Nonostante il permanere di alcune criticità come il mancato riconoscimento delle spese legali per il patrocinio in giudizio, il possibile mancato riconoscimento degli oneri differiti per la dipendente in maternità e la necessità di dover continuare a sostenere oneri non rendicontabili come quelli assicurativi per polizze legate alla responsabilità civile verso terzi, il risultato d'esercizio mostra un **sostanziale pareggio tra costi e ricavi** grazie ai proventi della pubblicazione da parte del GAL di una Newsletter bimestrale sui finanziamenti regionali, nazionali e comunitari a favore dei soci che hanno sottoscritto l'abbonamento annuale anche per il 2018 e alla registrazione di alcune sopravvenienze attive legate alla svalutazione di alcune posizioni debitorie del GAL che una dettagliata valutazione sui termini di prescrizione ha permesso di eliminare dalle passività.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

La cooperativa Gruppo di Azione Locale dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano Soc. Coop., ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 05-04-2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità non prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A132104.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale nelle persone dei sig.ri Fontani Massimiliano, Bacchiega Federico e Benedetti Massimo.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Siti internet	3 anni
Logo caseifici App.Modenese (marchi)	18 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, ossia le attrezzature informatiche vengono ammortizzate al 20%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; l'IRAP risulta essere pari ad € 638,00, l'IRES risulta essere pari ad € 244,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	5
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	9.996	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 c.c.

Art.2 dello Statuto - La Cooperativa si costituisce, in via prioritaria, per l'attuazione dei programmi LEADER dell'Unione Europea. Lo scopo mutualistico che i soci si propongono, si realizza attraverso azioni di promozione dello sviluppo dell'area in cui la cooperativa opera. Esse sono rivolte direttamente ai soci quando questi siano imprese, o agli associati degli enti soci, quando si tratti di associazioni imprenditoriali o di consorzi, o ad imprese operanti nell'ambito territoriale di rispettiva competenza, quando si tratti di enti pubblici territoriali. La cooperativa potrà operare pertanto anche a favore di terzi non soci.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (Art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Durante l'esercizio sociale non sono state presentate domande di ammissione a socio, pertanto i soci della cooperativa al 31-12-2018 sono n. 39 e il capitale sociale risulta essere pari ad € 98.539.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare interamente l'utile d'esercizio di €18 alla riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente
Cargioli Giancarlo